



LICENZA DI CONCESSIONE

N. ... 32768 ... di repertorio

N. 3 del registro concessioni

IL PRESIDENTE

VISTO

- l'istanza in data 21/12/2005 della società:

ENEL PRODUZIONE S.p.A.

Viale Regina Margherita, 125

00198 - ROMA ()

- codice fiscale e p. IVA: n. 05617841001;

- la licenza 29133 di Rep. del 27.4.1999 rilasciata all' Enel S.p.A. e preso atto del conferimento ad Enel Produzione S.p.A., secondo il disposto dell'art. 13 del D.L. 16.3.1999 N. 79, delle attività di produzione di energia elettrica di Enel S.p.A. afferenti la centrale termoelettrica di Venezia Porto Marghera;

- il parere della Commissione Consultiva ex art. 15 legge 84/94 espresso in data 12 luglio 2001;

- il parere del Comitato Portuale espresso in data 26 luglio 2001;

- la documentazione relativa alla sanatoria edilizia comunale dell'ampliamento del parco carboni e della vasca raccolta olii, trasmessa dalla concessionaria con foglio n. 511 del 23.10.2001;

- il Decreto Interministeriale n.15865 del 14.3.1995, i fogli del Ministero delle Attività Produttive prot. 214751 del 23.8.2002, prot. 252952 del 15.4.2003, prot. 263757 del 13.11.2003 e prot. 255453 del 17.6.2004, nonché il Decr. reg. n. 44 del 7 marzo 2005, e il Decr. reg. n.115 del 7

IL FUNZIONARIO
A. COZZI
TREVISAN

AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO DI VENEZIA I
SERIE ATTI PRIVATI
Reg. II 26 FEB. 2007 al n. 635
Liquidati Euro 685,44



giugno 2005; e da ultimi il Decr. della Dir.Comm. 10.3.2006, n.92 che su istanza in data 22.5.2006 della Società Enel Produzione S.p.A. ha autorizzato la riduzione di capacità complessiva del deposito per un totale di mc. 14.057,2 , ed il Decr. reg. n.204 del 16/6/2006 con il quale è stata rinnovata sino al 16.12.2006 la validità della autorizzazione per l'esercizio del deposito per uso industriale di olii minerali ENEL di Porto Marghera;

- la licenza 32468 rep. del 21.02.2006;

- visto l'esito positivo della revisione della autorizzazione e della concessione rilasciate alla società Enel Produzione S.p.A., ai sensi degli artt. 16 (comma 6) e 18 (comma 8) della Legge 28.1.1994 n. 84, effettuata anche al fine di verificarne la conformità a quanto previsto dalla legge 186/2000;

- il rinnovo, in pari data della presente licenza, dell'Autorizzazione rilasciata alla Enel Produzione S.p.A. per l'esercizio di attività portuali ex 16 della predetta Legge;

- l'Ordinanza n. 232 del 1.02.2006;

- gli artt. 18, e 20 comma 4 della Legge 28.1.1994 n. 84 e successive disposizioni modificative ed integrative della stessa;

- l'art. 36 del Codice della navigazione;

valendosi delle facoltà conferitegli,

CONCEDE

con la presente licenza alla predetta richiedente, l'occupazione dei sotto specificati beni demaniali perché li usi in modo diretto ed esclusivo:

- specchio acqueo per complessivi 4.118,45 mq (200,9x20,5) lungo la sponda occidentale del Canale Industriale Ovest a Porto Marghera;

- area di 4.418 mq (220,9x20) della fascia demaniale retrostante detta

sponda;

- le sottoelencate **Pertinenze demaniali marittime** ivi insistenti e che vengono individuate dal numero di riferimento a fianco di ciascuna indicato nella planimetria ENEL PT/T5597 agg. al 16.7.1993 vistata dall' Ufficio Genio Civile OO.MM. con il n. 476 in data 22.7.1994:

1) tratto di m 75 del muro di cinta costituente l'argine del bacino di contenimento del parco serbatoi per olio combustibile;

2) manufatto per presa acqua marina (di circolazione) in c.a., avente lunghezza di c.ca 28 m raccordato ad una condotta interrata pure in c.a. diam. m 2,20 la quale percorre trasversalmente l'area demaniale in concessione. A valle della bocca di entrata, protetta da una briccola da 3 pali (punto 41), è sistemato il sistema di griglie rotative autopultrici dotato di n. 2 pompe di lavaggio (punto 26) e potenziato con un ulteriore apparato sgrigliatore (punto 20) munito di nastro trasportatore (punto 33) e passerella di controllo e manutenzione griglie rotanti (punto 19) di proprietà ENEL, (vedasi particolari disegno ENEL 100.001/a 17.6.1985 vistato dall' Ufficio Genio Civile OO.MM. con il n. 5170/6.10.1986).

3) tubazione diam. 250 mm., per olio combustibile, di collegamento tra il parco serbatoi ed il pontile di cui al successivo (punto 13);

4) e 5) rispettivamente tratto di tubazione per acqua industriale con relativi stacchi per idranti antincendio con attacchi UNI70 e UNI45 (punto 29) e tratto di una tubazione per acqua potabile;

7) e 7) bis rispettivamente tratto di tubazione in cemento denom. SM1 e relativo pozzetto per scarichi acque miste industriali e pluviali e tratto di tubazione in cemento denom. SP1 per scarico acque pluviali con pozzetto



finale. Trattasi di manufatto in c.a. a sezione trasversale trapezoidale collegato ad una tubazione in c.a. diam. m 0,80 sottopassante la fascia demaniale;

8) tratto di tubazione per scarico acqua di circolazione per raffreddamento condensatori e relativa opera di scarico in Darsena della Rana. Trattasi di tubazione in cemento diam. 2,20 che percorre in sottosuolo un tratto della fascia demaniale parallela al can. ind. Ovest ed alla Darsena della Rana per complessivi m 340. L'opera di scarico è costituita da un manufatto in c.a. che provvede a convogliare l'acqua in n. 2 condotti separati terminanti a mare, il primo dei quali ha diam. m 2,20 e lunghezza m 13 ed il secondo è composto da due tubazioni parallele diam. 1,20 m cadauna e lunghezza m 13. L'opera è presidiata a mare per un fronte di m 14 da una palancolata in ferro posta a m 15 dal ciglio sponda;

13) pontile in legno per scarico olio combustibile, installato a ridosso della opera di presa (di cui al precedente punto 2), ha dimensioni di m 2x14 con ampliamento della testata a m 3. E' ancorato alla struttura cementizia dell'opera di presa suddetta e supportato da una preesistente briccola da 3 pali all'uopo adeguata nonchè in testata da due pali affiancati da altri due per maggiore consistenza. E' corredato da una scaletta metallica e nella parte mediana dell'impalcato sul lato sud da una passerella in legno che si diparte ortogonalmente all'asse del pontile, lunga m 8, utilizzata per ispezionare la bocca dell'opera di presa. Sul pontile si attesta la tubazione (descritta al punto 3) per lo scarico dell'olio combustibile. Sul pontile è altresì installata sulla parte mediana lato nord una scaletta per accesso ad imbarcazione incaricata di compiti di servizio e di sicurezza, il tutto in conformità a

Autorità Portuale di Venezia



quanto rappresentato nell'istanza del 3.12.1993 e relativa documentazione tecnica;

15) fabbricato antincendio, avente dimensioni di m 3,55x3,75 ed altezza di m 2,45 poggiante su soletta in c.a. a lato opera di presa e contenente la seguente impiantistica non acquisita:

a) n.1 elettropompa per aspirazione acqua marina e 1 elettropompa più piccola per adescamento pompa principale;

b) n.1 nuova elettropompa avente portata mc/h 600 con tubazione collegamento, quadri di comando ed apparecchiature elettriche per azionamento pompa succitata (disegno PT/T4005 agg. 8.8.1986 vistato dall'Ufficio Genio Civile OO.MM. con il n. 1555 in data 23.4.1987);

E' pure concesso un accosto operativo, **da arretrare a termini di Piano Regolatore**, costituito da n. 8 briccole di cui n. 4 da 13 pali c.ca + 1 bottazzo, n. 2 da 12 pali +1 bottazzo, n.1 da 14 pali + 1 bottazzo e n.1 da 12 pali, e n. 4 bitte installate lungo il ciglio sponda.

Viene altresì concesso all'ENEL di mantenere ed esercitare sulla zona demaniale in questione **opere ed impianti di sua proprietà** che pure vengono sottolencati con numero di riferimento a fianco di ciascuno indicato:

9) piattaforma in legno, avente dimensioni in pianta di m 8,40 x 6, con struttura portante metallica rivestita con tavoloni in larice (vedasi disegno n. 4270 del 19.12.1986 vistato dall' Ufficio Genio Civile OO.MM. Con il n. 1554 in data 14.5.1987);

10) parte di vasca in c.a. di raccolta oli e relativa fossa trappola di separazione;

- 11) due tratti di recinzione, di m 20 cad., intercludenti da nord e da sud il tratto di fascia demaniale in concessione;
- 12) ponte gru scaricatore, C.R.D.A., con potenzialità di circa 100 ton/h. con sistema nastri trasporto per smistamento carbone;
- 14) serbatoio di stoccaggio di acque meteoriche n.1, da mc 7.000 insistente in parte sul demanio marittimo;
- 16) ponte gru, Costamasnaga, del tipo a pantografo con potenzialità di 200 t/h con sistema nastri trasportatori per smistamento carbone;
- due vie di corsa aventi scartamento di m 30 sulle quali scorrono i due ponti gru sopradescritti. La via di corsa lato mare ricade in zona demaniale ed è sita sul muro di contenimento del parco carboni che l'ENEL mantiene parte su sedime demaniale (m 144x14) e parte su terreno di sua proprietà;
- 22) tratti di tubazioni interrato per additivi chimici di trattamento acqua condensatrice;
- 23) conduits interrati per alimentazione elettropompa antincendio fronte canale;
- 24) punti di ancoraggio per messe a terra;
- 27) tratto di tubazione interrato di mandata acqua antincendio da locale pompe a centrale;
- 31) tratto di conduits interrati per alimentazione pompe lavaggio griglie rotanti per aria compressa;
- 32) segnalatore di cavo subacqueo;
- 36) bigo per manovra manichette su pontile di cui al punto 13);
- 54) palancolata per panne galleggianti;
- scalette metalliche a terra per scavalco tubazioni;

Autorità Portuale di Venezia

7

39-41) n. 2 briccole da 3 pali cad.;

42-53) n.10 pali singoli ad intervalli vari per ancoraggio panne galleggianti ed ormeggio eventuali piccoli natanti ENEL.

Si concede inoltre, con la presente licenza, di mantenere ed esercitare un deposito costiero per oli minerali così costituito:

n.2 serb.met.f.t. mc 7.000 = mc **14.000** per olio combustibile;

n.1 serb.met.f.t.mc 25 = mc 25 per gasolio;

n.1 serb.met.f.t.mc 20,2 = mc 20,2 per olio isolante;

n.1 serb.met.f.t.mc 6 = mc 6 per gasolio uso riscaldamento;

in fusti = mc 6 per benzina petrolio, gasolio e olio
lubrificante.

Totale mc 14.057,2

Nell'ambito del deposito sono anche installati n. 4 serbatoi da mc 5 cadauno destinati al contenimento di oli esausti.

Il tutto in conformità alla documentazione tecnica allegata alla istanza ENEL in premessa citata ed al decreto del Ministero per l'Industria il Commercio e l'Artigianato n.15865 in data 14.3.1995, nonchè in conformità alla Dichiarazione di inizio attività per variazione di capacità oltre il 30% della capacità complessiva che sostituisce ai sensi e per gli effetti dell'art.19 Legge 7/8/1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, l'Atto di autorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ex art. 52, 2° comma del Cod. Nav.

Si concede altresì di mantenere, con le modalità descritte nella documentazione tecnica allegata alla istanza ENEL del 13.5.1986, la pavimentazione di una parte della fascia demaniale in concessione

Autorità Portuale di Venezia

8

includendovi pure due piazzole in c.a. per la posa delle benne dei ponte gru, fermo restando che l'onere della manutenzione sarà a carico della concessionaria.

E' pure a carico della concessionaria la manutenzione del rivestimento della scarpata adiacente la fascia demaniale in concessione, realizzato conformemente al progetto di cui all' istanza ENEL in data 28 febbraio 1978;

ALLO SCOPO DI:

esercire, ai sensi dell'art. 18 della legge 28.1.1994 n. 84 la propria attività portuale, correlata all'esercizio della centrale Termoelettrica ENEL di Venezia - Porto Marghera movimentando attraverso i beni concessi, oli minerali, carbone ed altre rinfuse destinati al rifornimento energetico di detta centrale.

Le attività portuali dovranno essere svolte secondo la tipologia di operazioni descritte nella documentazione presentata a comprova del possesso dei requisiti previsti dall'art. 18 comma 6 lettera b della citata legge di riordino e relativamente alla movimentazione del carbone e delle altre rinfuse secche anche nel rispetto dei termini e delle condizioni di cui alla autorizzazione ex art. 16 in premessa citata.

VERSO IL CANONE a corpo di complessivi € 24.384,00 ;

PER IL PERIODO 01/01/2006 - 31/12/2006;

con la costituzione del deposito cauzionale di complessivi € 49.054,00 interamente coperto come risulta dal numero di custodia 407/61 del B.A.V. (€ 6.507,36) e dalla fideiussione bancaria n.78980 in data 28.5.1998 emessa dall'Istituto Bancario San Paolo e dai successivi atti di aumento, **cauzione**

Autorità Portuale di Venezia



richiesta dall'Autorità concedente in quanto dovuta per Legge.

CONDIZIONI SPECIALI

La presente licenza viene rilasciata in via provvisoria in attesa dell'emanazione del Decreto interministeriale concernente il regolamento di attuazione dell'art. 18 della Legge 28.1.1994 n. 84 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di cessazione per qualsivoglia motivo della sopracitata autorizzazione ex art. 16 L.84/94 la presente concessione si intenderà contestualmente decaduta.

In caso di particolare emergenza o per motivi relativi agli interessi generali del porto di Venezia e dei traffici marittimi resta salva la facoltà dell'Autorità portuale di utilizzare gli accosti per l'ormeggio e per le soste di navi non operanti nell'interesse dello Stabilimento cui gli accosti sono asserviti e ciò senza alcun rimborso od indennizzo a favore della concessionaria.

La presente concessione per la parte afferente l'esercizio del costiero e relative operazioni portuali è soggetta alle disposizioni riguardanti la manipolazione degli oli minerali contenute nel R.D.L. 2.11.1933, n. 1741 e nel relativo Regolamento approvato con R.D. 20.7.1934, n. 1303, alle norme di sicurezza approvate con D.M. 31.7.1934 e successive modificazioni, nonché secondo quanto previsto dalle disposizioni di cui agli artt. 41 e seguenti del Regolamento della Navigazione Marittima.

E' a carico della concessionaria l'onere della manutenzione dei tratti di sponda retrostanti le opere di ormeggio concesse.

Le opere non potranno essere esercitate in assenza di collaudo